



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonello BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
146	25/05/2026	216	02	03

Oggetto:

Ditta ITALYTEX DI YAHFOUFI OUSAMA con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Vitulazio (CE) – PRESA D'ATTO DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 83 del 11/05/2018 è stata rilasciata alla ditta ITALYTEX DI YAHFOUFI OUSAMA - P. IVA 03465610271 – l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, per la realizzazione e la gestione di un impianto di rifiuti tessili non pericolosi da ubicare nel comune di Vitulazio;
- con D.D. n. 219 del 29/09/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. 80 del 28/04/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 58 del 19/03/2024 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico.

Considerato che la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. reg. n. 0406560 del 30/04/2026, per la presa d'atto di una Variante Non Sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:

- a) Modifica dell'area di stoccaggio rifiuti con riduzione del quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo senza modifica del quantitativo annuale autorizzato.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto in favore della ditta della Variante Non Sostanziale, sulla scorta della relazione tecnica asseverata e dei gli elaborati grafici a firma dell'Ing. Di Selva Emanuele attestante l'idoneità dell'impianto a riceverla per l'impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Vitulazio.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO della variazione della Variante Non Sostanziale in favore della ditta ITALYTEX DI YAHFOUFI OUSAMA - P. IVA 03465610271 – iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 272416, con sede legale in Vitulazio (CE), alla S.S. Appia 195 SNC, legalmente rappresentata dal sig. *****OMISSIS*******, per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati, ubicato nel Comune di Vitulazio (CE), alla alla S.S. Appia Km 195, SNC, su un'area di circa 1.460 mq, catastalmente identificata al foglio 9, p.IIa 5078, sub.13, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e nell'elaborato grafico agli atti a firma dell'Ing. Di Selva Emanuele consistente in:

- a) Modifica dell'area di stoccaggio rifiuti con riduzione del quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo senza modifica del quantitativo annuale autorizzato: la superficie di stoccaggio rifiuti verrà ridotta ad 80 mq, mentre la superficie di stoccaggio dell'EoW verrà portata a circa 400 mq, il quantitativo di stoccaggio istantaneo passerà da 187,5 t a 79 t.

Tale variazione non modifica il quantitativo annuale autorizzato. **FERMO IL RESTO**

2. **di DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta
4. **di SPECIFICARE**
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 79 tonn. di rifiuti tessili non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;

- che la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R12-R3 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 3.000 t/a in operazione R13-R12-R3 di cui 1.500 t/a in operazione R3 per un massimo di 5,00 t/g:

TABELLA RIFIUTI

Codice EER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi
200110	Abbigliamento	R13-R12-R3	3.000 t/a di cui 1.500 t/a in R3 per max 5 t/g
200111	Prodotti Tessili		
191208	Prodotti Tessili		

5. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Vitulazio, ASL/CE UOPC di Capua, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

9. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Antonello BARRETTA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa